










14:31  **Lioel**  **[Sottterranei]** <La chiave gira, il chiavistello scatta, la porta si chiude con un suono cupo e diretto. la chiave viene fatta scivolare fuori dalla serratura, rigirata nelle fredde e sottili dita curate dell'eterna. Il corpo della ragazzina è avvolto da un abito nero. Il corpetto si stringe al busto, in un dedalo di nastri rossi su uno sfondo nero pece, lucido a causa della seta che lo ricopre. Scollatura a barca mostra le spalle, La gonna nera scende ricamata con pizzo e un motivo floreale, molto fine e visibile in controluce, corta sul davanti, le arriva sino alle ginocchia e più lunga dietro, leggermente gonfia. Scarpe comode ma provviste di tacchetti bassi. Nessuna cinta e le armi non sembra portarsele appresso. I capelli biondi scendono lunghi e sciolti sino al costato decorando il volto ovale e diafano. Le labbra tinte di rosso vino si stringono e si distendono. La mano con la chiave scivola subito dopo nella tasca destra, lì la nasconde. Cerca poi la presenza dei pugnali alla cinta. Li li trova stretti infilati nella cinta alla vita,>anche questa è fatta,<la voce le sfugge dalle labbra, ma queste si muovono appena, un soffio di voce insomma. Si dirige pian piano verso le scale>


14:32  **Hvid** **[Ingresso]** **Le guardie alla porta che da accesso al palazzo di corte vedendola arrivare con ambo le mani impegnate le aprono letteralmente la porta. L'albina ringrazia e si infila nell'ampio ingresso del palazzo. Indossa il vestito semplice che usa spesso per lavorare, ed è evidente che arrivi dalla Tana del Cerbero. Un corpetto di pelle con i lacci ad X sul davanti celano in parte una blusa bianca di cotone dall'ampio scollo arricciato e le maniche lunghe, una gonna marrone terra bruciata che scivola giù semplice fino alle caviglie, le scarpe comode, il classico grembiule che le cinge la vita. Per le mani sostiene un vassoio con sopra un grosso e tondeggiante coperchio d'acciaio. Usa entrambe le mani per sorreggerlo. I capelli bianchi come neve sono malamente raccolti sulla nuca con ciocche che ondeggiano ad ogni passo. Avanza con quel suo non so ché di etereo e leggiadro che sempre accompagna la minuta ed esile figura e spazia con lo sguardo l'intero ingresso, neanche a dirlo, ha un cipiglio dipinto palesemente in quel suo viso spigoloso, piuttosto seccato in modo evidente. Una rabbia latente che serpeggia in quei suoi occhi che va in netto contrasto con l'iridi candide ed un retro velo d'agitazione e paura ma lo stesso avanza a testa alta verso il centro dell'ampio ingresso.**


14:40  **Lioel**  **[Sottterranei]** <raggiunge scale di lì a poco e prende a salirle, le stesse che non saranno molto lontane da Hvid>Lui dice, "Salvami, salvami,"|Lei dice, "Forse, forse,"|Lei comincia ad andare via quando lui dice||Odiami, rompimi||fammi sentire male come te.<canticchia come una nenia, la voce è sottile, ovattata e soffusa, come se la stesse sussurrando, tutta via melodica>Spingimi, distruggimi||ma promettimi che non ci farai mai andare via...<sale così le scale la ragazzina, se la canta. Le dita della mancina si muovono per l'aria disegnando ghirigori invisibili. e all'ultima frase, sogghigna. Gradino dopo gradino, a breve potrà essere vista da Hvid, che in ogni caso se si trovasse nelle vicinanze delle scale ne sentirebbe sicuramente prima la voce. è piuttosto chiara, limpido come timbro anche se soffusa e pacata.Lo sguardo verde è vitreo, non mostra nulla, l'espressione è distesa, falsa. A breve anche l'ultimo passo la condurrà al piano terra..canticchia a labbra chiuse la melodia intonata prima>


14:44  **Hvid**  **[Pr.Scale]** <S'avvicina alle scale deposita il vassoio su uno dei secretaire lungo la parete più vicina dando le spalle dunque alle scale, lo posa con uno sbuffo evidente che abbia dunque un peso, scrolla le braccia come a voler rilassare i muscoli, mentre va cercando con gli occhi pergamena e piuma quando le note vocali le giungono alle orecchie ben presto seguite dai passi, e conducono l'albina ad un ennesimo sbuffo al nulla emesso prima di volgersi armata di quel sorriso cordiale e fittizio. Le iridi candide fissano la parte di scala che scende e via via in essa vede comparir la testa bionda e pian piano il resto di Lioel> Anguis Volvitur Orchidea...<afferma studiandone per momento la risalita> Venite dalle segrete...posso dedurre che avete le chiavi? <c'è un guizzo che accompagna quella domanda, curiosità non solo>

14:52  **Lioel**  **[Sottterranei/scale]** <Si ferma sul limitare delle scale.>Odiami, rompimi||E poi salvami, salvami||Spingimi, distruggimi||E poi salvami, salvami<pronuncia lasciando svanire l'ultima parola quando lo sguardo si deposita su Hvid prima ancora di pregustarsi l'odore mortale che emana. La studia, silenziosa. Una Suspence di qualche istante. Piega il capo di lato, un ghigno, non un sorriso, non falsa cordialità, un ghigno che increspa l'espressione delicata e che le dona di certo un'aria inquietante>Anguis Volvitur<il tono è diretto, la finta cortesia dell'altra le scivola addosso>Uhm sì..le ho io!<annuisce appena, scruta il vassoio e si volta, con l'intento di ridiscendere le scale>Aveva ragione..sareste venuta<borbotta soffusamente.>Mi seguite sì? Sempre che non temiate possa lasciarvi


poggiata come una bambola priva di vita in fondo alle scale<una frecciatina, una provocazione, ironia palese ed evidente sarcasmo. La mano batte un paio di volte sulla tasca controllando la presenza della chiave, non fa altro però, non le si avvicina, non le dedica un gesto, nulla di nulla. Solo parole>


14:54  **NetVampire [P.Reale-Patio]** prima di aprir il portone sistema la balestra per bene a tracolla in modo che l'archetto sia obliquo sulla schiena per non occupare spazio laterale rispetto al corpo, dopo aver aperto quel tanto che basta la porta si infila nell'atrio della corte e richiude il portone, si ferma appena oltre di un paio di passi. immobile e in silenzio a percepire suoni o essenze ad egli note. La manicina appoggia sulla sacca delle aspidi e poi in essa l'infila per compiacersi di quel tocco.


14:57  **Hvid [Pr.Scale]** <La prima reazione visibile a quel suo ghigno è lo smorzarsi del sorriso, scuote il capo subito dopo replicando senza muoversi> Non ho avuto scelta! <Quel non so ché di seccato si fa strada nella voce e prende piede> E no...preferirei di gran lunga evitare di scendere...siete una faccendiera....potete benissimo far da voi...qui<indica il vassoio e solo ora si muove prendendo a compier i primi passi verso la porta d'ingresso> c'è tutto l'occorrente per i prigionieri...io devo tornare in Tana...<non replica alla frecciatina che coglie ma glissa aggiungendo>Anguis Volvitur dunque...è sempre un piacere...

15:03  **Lioel [Sotterranei/scale]** <Ruota il capo in suo favore, cogliendola con la coda dell'occhia>Non lo sono più, ho altre faccende da sbrigare che occuparmi delle necessità mortali di unprigioniero.<fa spallucce. la studia ancora>Hvid, se lo lasciate lì non mangerà nulla..<schioda la lingua contro il palato e ridacchia scrollando il capo>Avanti su, e ho la pancia piena. Non ho voglia di un dessert, ne di un dessert recalcitrante, o di ...<non conclude la frase. Scruta il vassoio, si volta nuovamente e cerca di abbassare il capo per osservare cosa ci sia sopra, storce il naso>bah..<Non la insegue, non aggiunge altro. Infila la mano nella tasca e resta lì quieta ad attendere. sia che torni o che riesca ad uscire il vassoio non lo sfiora neppure con un dito.>Umani...<borbotta subito dopo>



15:04  **Lioel [pianoterra|scale]**



15:08  **NetVampire [P.Reale-Atrio]** mentre conta le aspidi che sotto le dita percepisce muoversi ed intrecciarsi, si muove verso la scala che porta ai piani superiori, la raggiunge ma non sale, no, inizia a scenderle, solo ora sfilata la mano dalla sacca delle aspidi con le chiavi delle segrete tenute tra le dita. Rallenta il suo scender le scale mentre gli giungono voci dai sotterranei. Di nuovo riprende a scender le scale fino a arrivare a tre passi da HVID che segue LIOEL. Nulla dice, si finge assorto nei propri pensieri ed il nero carapace sistema come sempre con cura



15:11  **Hvid [Pr.Scale]** <Fa per muoversi, ruota il volto passando dalle scale, o meglio da Lioel che guardava alla porta d'ingresso verso cui avrà compiuto forse due passi, quando lui entra, lo sguardo l'inquadra, la mascella si serra, il cuore accelera.Indossa il vestito semplice che usa spesso per lavorare, ed è evidente che arrivi dalla Tana del Cerbero.Un corpetto di pelle con i lacci ad X sul davanti cela in parte una blusa bianca di cotone dall'ampio scollo arricciato e le maniche lunghe, una gonna marrone terra bruciata che scivola giù semplice fino alle caviglie, le scarpe comode, il classico grembiule che le cinge la vita. I capelli bianchi come neve sono malamente raccolti sulla nuca con ciocche che ondeggiavano ad ogni passo. Ha un cipiglio dipinto palesemente in quel suo viso spigoloso, piuttosto seccato in modo evidente. Una rabbia latente che serpeggia in quei suoi occhi che va in netto contrasto con l'iridi candide ed un retro velo d'agitazione e paura. Deglutisce mentre le parole di Lioel la costringono inevitabilmente a volgersi di nuovo verso di lei con l'esile corpo oltre che con il viso e lo sguardo, sorpresa evidentemente>Non siete più una faccendiera...<ripete> Ovvio...dovevo aspettarmelo...<sarcastica, torna con gli occhi su NetVampire>Anguis Volvitur...<>null'altro, ruota e torna a prelevare il vassoio chiuso da un coperchio di acciaio dal secretaire su cui lo aveva posato e suo malgrado torna verso Lioel e prende a scendere seguendola>



15:17  **Noct [P.Reale] Cella 18]** Si risveglia dal suo torpore, rendendo animato quel corpo che - a causa del suo dormire - sembrava esser privo di vita se non fosse per il muscolo del diaframma che si contrae e si rilassa ad ogni ciclo di respirazione del mortale. Gli occhi si aprono con estrema lentezza, per poi essere più volte aperti e richiusi nel tentativo di mettere a fuoco il soffitto della cella angusta ed umida. Essendo sulla branda, si ruota sulla sinistra così da lasciar aderire solo il fianco sinistro contro il suo giaciglio. La mano destra, non essendo schiacciata dal peso corporeo come la sinistra, si muove verso il bicchiere di metallo poggiato accanto a lui; lo afferra e lo porta alla bocca. Alza il calice ma non scende nemmeno una goccia d'acqua. La mascella dell'umano si contrae in una mossa stizzita a cui segue il



lancio violento del calice contro il muro antistante la sua figura. Si porta in posizione seduta, poggiando entrambe le mani sulle ginocchia. Sospira quasi fosse una belva braccata in quel posto angusto e cupo.

15:18  **Lioel**  **[pianoterra|scale]** <Scruta Hvid, la vede nel suo modo mortale d'affrontare chi ha di fronte. Ridacchia sotto i baffi e non dice molto in merito. Netvampire, lo scruta con lo sguardo>Anguis Voltitur Aspide<saluta, il tono resta lo stesso di quello usato con Hvid, soffuso, leggero, diretto. L'espressione è un dedalo poco districato ed incomprensibile. Lui non parla e di conseguenza lo sguardo torna su Hvid che nuovamente parla. Sorride con un moto di piacere e flebile orgoglio personale>Par quasi vi dispiaccia, ah ma che hanno tutti oggi, nessuno a lodarmi<è evidente che sia sarcastica, il tono sembra canzonatorio. Quando finalmente l'altra decide di seguirla annuisce e torna a voltarsi per ridiscendere le scale verso i sotterranei. A NetVampire solo uno sguardo d'intesa, prendendo a scendere le scale nell'immediato>Vi lascio nelle segrete, il resto avrete Aspide a dirvi se serve altro..<più che un avviso o una spiegazione..si morde il labbro inferiore. >Son sicura che il nostro ospite gradirà la cena<aggiunge infine, passo dopo passo scende, calma, non flemmatica ma neppure con fretta>



15:23  **NetVampire**  **[P.Reale-Scale]** ecco sì, usate il saluto a ricordarmi chi siete [in primis replica a HVID che è come una lama in mano a un fabbro, una bellissima lama messa tra incudine e martello] anguis voltitur, aspettavo ubaldo, ma visto che siete qui, perchè non entrate a portar voi il cibo all'ospite? [al dire di LIOEL accenna un sorrisino compiaciuto] vi devo dare un paio di cose orchidea, ma se preferite starmi lontano, vorrà dire che le terrò io nella sacca [sacca sulla quale picchietta con due dita] venite così mentre HVID si occuperà di portar il pasto all'ospite, io e voi potremmo.... [lascia cader la frase per incuriosirla]



15:27  **Hvid**  **[Segrete]** Dispiacermi? Ma nooo...figuriamoci<Lei davanti, lui appena dietro...l'albina nel mezzo ha il cuore che scandisce un ritmo veloce, i muscoli delle braccia tesi sotto le strette maniche bianche, la presa delle mani sul vassoio è ferrea e sbianca ancor di più le nocche dell'affusolate dita. Mano a mano che scivolano verso il basso l'odore di chiuso, di stantio e quel retrogusto di putrefazione che aleggia dalla cella dieci le colpisce le narici, facendole distorcer le rosee labbra e arricciare il naso in un'espressione palesemente disgustata dall'odore in questione>Poverina, nessuno si è complimentato....davvero? Lo trovo difficile da credere sapete...comunque i miei più sentiti auguri per il nuovo incarico dunque....che sarebbe? Se posso chiedere...s'intende<è la risposta che dona a Lioel mentre la segue verso il basso, attenta a dove mette i piedi avendo il vassoio in mano cosa non facile, a NetVampire>Ma se non mi avete lasciato scelta...<arrivata finalmente in fondo ruota verso la cella che ospita Noct e attende che le aprano per entrare, senza guardare ne uno ne l'altra, ma



solo la porta davanti a se>15:35  **Noct**  **[P.Reale]** **Cella 18** (Ode delle voci provenire oltre la propria cella; voci che rimbombano per tutto il corridoio e il cui eco, distorto, supera la porta che lo separa dalla libertà. Il volto smunto del giovane, caratterizzato da vistose occhiaie che circondano le orbite degli occhi azzurri, ruota in favore dell'uscio. Le dita scarnie si stringono violentemente intorno le ginocchia, le labbra violacee si increspano, il respiro si fa più pesante. Pare dar seguito alla propria collera ma poi sospira pesantemente e scrolla le spalle, rilassando tutti i muscoli del corpo. Lo sguardo si fa apatico, privo di espressioni avendole ricacciate, o meglio ingurgitate dentro di se.)



15:38  **Lioel**  **[pianoterra|scale]** Accompagno Hvid nelle segrete, <annuncia a Netvampire, al quale dona un sorrisetto compiaciuto>Verrò a torturarvi questa sera se non avrete impegni,<un tono velatamente malizioso>ve l'avevo scritto uhm!<chiede conferma, gli scocca uno sguardo intenso>certo che le voglio<sembra una bambina capricciosa, velatamente divertita, ma tranquilla. Ascolta Hvid e giunge nelle segrete alla fine.>una vera delizia si.<replica descrivendo il modo con cui hvid le risponde> Susu quanto nervosismo, la luna piena in arrivo?<le domanda di rimando. Si appropria dell'odore di Netvampire come fosse oro colato, benchè non ne distingua ancora il timbro suo personale. La lingua guizza tra le labbra>Molto bene, vi lascio in sicure mani..<conclude brevemente, scruta Netvampire, e ruota su se stessa, infila la mano nella tasca, ne estrae la chiave e la indica a Net>l'avete si? <domanda attende eventuale risposta, cerca di approssimarsi all'eterno, la mano cerca appoggio al suo petto, le labbra si muovono in un sussurro. sogghigna>Per fas et nefas! <saluta quindi Hvid, con un cenno del capo e prende a tornare verso il piano terra>



non fatevi mozzicare troppo, che mi dimagrite e non siete più bella...



15:46  **NetVampire**  [P.Reale - Segrete] [un passo dietro alle due donne le segue per un primo pezzo, fermandosi quando HVID replica e l'ascolta poi guarda le due donne e di poco alza la voce] non siamo alla tana, la vien offerta una scelta, nella lista delle pietanze, qui sotto no, spesso di ha solo una scelta [allunga il collo per sbirciare LIOEL visto che HVID non sembra voler sollevare lo sguardo dalla porta, ad ella si rivolge] se vi fa male il collo, io saprei come farvi passare il dolore [ed ancora LIOEL guarda e quando ella gli porge la chiave annuisce] questa sera, giusto or che mi ricordo, questa sera mettete qualcosa di elegante , si insomma, qualcosa di adatto ad una Dama [torna a guardare HVID] non entrate nella cella, non serve farlo. [ammonisce mentre or le è vicino accanto alla cella e solo ora sussurra] sapevo sareste venuta... me ne compiaccio. [mentre armeggia con la chiave aggiunge] con la chiave giusta di apre ogni cosa..

15:51  **Hvid**  [P.Corte|Cella18] <Scocca un'occhiata a Lioel> Abbiamo già disquisito sul nervosismo se non erro...non vi ricordate?<La osserva finché non si approssima a NetVampire a quel punto riporta gli occhi di fronte alla porta che attende che le venga aperta. Silenziosa, immobile fino a che non le giunge il di lei sussurro e dopo il saluto.La reazione dell'albina è il ruotar il viso di nuovo verso di lei, posa di nuovo quei suoi occhi seccati sulla sua figura>Non ci tengo neanche al "poco"...figuriamoci al "troppo"...anche di questo mi par avessimo già seppur velatamente parlato siete diventata scordarella Orchidea<Alza gli occhi al soffitto tornando sulla porta aggiunge>Anguis Volvitur...<ed il nuovo verbo è lui, ora al suo fianco che armeggia con la chiave>Siete un mio superiore in Gerarchia non compiaccetevi troppo...come sarebbe a dire che non devo entrare<gli scocca un'occhiata perplessa vassoio alla mano>Come pensate che possa assicurarmi ch'egli mangi se non mi fate entrare?



15:56  **Noct**  [P.Reale| Cella 18] ( Il rumore delle voci e dei passi si fa sempre più prepotente, fino a quando non le sente arrivare ai confini della sua cella.) Chi è là ? (Domanda con voce baritonale verso le voci sconosciute. Le mani spingono contro la branda così da far ritrovare l'umano in posizione eretta. Nonostante la mantella sia di gran lunga più larga del suo corpo e non permetta di vedere le forme dello stesso, dando un'occhiata al volto barbuto si può constatare facilmente che l'umano - nonostante i pochi giorni di prigionia - ha perso un po' di peso, diventando ancora più magro rispetto a prima. ) Fatemi parlare con qualcuno che sa. Con qualcuno che mi può illustrare i piani che la corte ha per me. ( Mormora con un fil di voce, quasi fosse affaticato.)



15:58  **NetVampire**  [P.Reale - Segrete] [apre lo spioncino della cella e sbircia all'interno] uhmhm [di proposito con il tenere della balestra picchietta sul legno della porta della cella] perchè nessun essere umano si lascerà mai morire di fame, è spirito di conservazione, è innato, come un infante suggerisce senza che gli sia stato mai spiegato. [guarda HVID e muta il tono ed ancora sussurra] ora pensiamo all'ospite, poi, penso a voi [apre la porta della cella e ancora all'umana si rivolge] mettete tutto per terra vedrete che quando avrà fame mangerà e se non mangerà lo faranno i topi che son la delizia delle mie aspidi



16:07  **Hvid**  [P.Corte|Cella18] <Guarda lo spioncino dopo che lui lo avrà aperto, sbuffa allungando il collo per sbirciare dentro replicando> Pensate che possa lanciare piatti e pietanze da qua...a terra là dentro?<torna a volgere il viso verso di lui, dal basso della sua minuta figura, pianta gli occhi su di lui e aggiunge decisa> A me non ci pensate che avete altro a cui pensare....<lascia il sottinteso e avanza entrando di fatto nella cella dove con gli occhi va a cercare la figura di Noct> Anguis Volvitur...qualcuno mi ha detto che non mangiate...forse quello che vi hanno portato fino ad ora non era di vostro gradimento, ma lasciarvi morir di fame non è nei nostri intenti....<si guarda attorno e torna su Noct avvicinandosi cauta verso la branda>Di questo sono quasi sicura...



16:16  **Noct**  [P.Reale| Cella 18] (Osserva la sagoma della donna albina entrare nella sua cella. Lui rimane vicino al muro opposto rispetto all'entrata. ) Non ho bisogno del cibo. ( Mormora secco.) Potete mangiarlo voi o darlo ai vostri cavalli. ( La squadra da capo a piedi. ) Ah. ( Esita.) Voi siete la bettoliera, una dei tre che mi ha giocato questo colpo mancino. ( Commenta spicciolante.) Sono un cittadino di Mot, signora. Mi state detenendo in questa



cella in modo illegittimo. ( Lo sguardo non si scosta dalla pari-razza.) Sono uno stregone sì ma non mi sembra che la sovrana di queste terre abbia vietato l'ingresso a noi membri della setta; ha semplicemente detto che non eravamo graditi. (Sorridente sornione.) Ragion per cui non mi son mosso contrariamente alle norme che governano questo regno. ( Sciorina velocemente la sua argomentazione.) In ogni caso non credo che, anche alla luce di ciò, mi lascerete andare. ( Lo sguardo si muove oltre, cercando di inquadrare NetVampire.) E non credo mi lascerete uscire vivo di qui. ( Sospira.) Quindi l'unica cosa che vi chiedo è: che piani avete per me ? ( si stringe nelle spalle.) Sapete sono un tipo curioso. (ironico.)

16:24  **NetVampire**  **[CorteSegreteCella18]** non vi manca dunque del dannato? [mormora a HVID fermandosi un paio di passi dietro, ed è quando parla NOCT che egli tace, lo ascolta e si stringe negli spillacci del nero carapace di cuoio che indossa] non spetta a noi stabilir la vostra sorte, io sono l'aiutante bettoliere, quindi non sappiamo che sorte vi spetti ma, possiamo di certo renderla più o meno piacevole la vostra permanenza qui, quindi, se vi piace l'idea di vivere mangiate, se volete lasciarvi morir di fame, fate pure ma poi comincerete a puzzare ed ella [indica HVID] non ama l'odor di morto ed io non amo trasportarli, anzi dovrò scrivere allo scavafosse per venire a prendere l'altro cadavere.

16:27  **Hvid**  **[P.Corte|Cella18]** <Si ferma a pochi passi dalla branda, piegando le ginocchia si accuccia a terra,e posato il vassoio lo libera del coperchio d'acciaio,sotto c'è un piatto ricco di svariati formaggi già porzionati,un cesto con un paio di panini ancora vagamente tiepidi,una ciotola con della frutta secca già priva dei gusci e due brocche,una contiene dell'acqua ed è piena,l'altra un paio di dita di rum,in ultimo adagiate da un lato due mele,naturalmente non vi è alcun tipo di posata.Riprende l'eretta postura,trattenendo il coperchio d'acciaio nella mano destra,parlando>Non conosco i vostri gusti ma spero che stavolta accetterete e consumerete il pasto<Frasede emette riportando su di lui le iridi trasparenti>Mi spiace ma vi correggo,non vi ho tirato nessun tiro mancino io,quanto meno non di proposito, Merrick è un'amica,l'ho vista strana e l'ho seguita,non sapevo cosa dovesse fare... o chi dovesse incontrare,ne chi voi foste<una lieve alzata di spalle>Non so rispondere,come detto sono solo un bettoliere,che spera apprezzerete il pasto che vi offro<Ruota e si appresta alla porta lanciando a NetVampire un'occhiata veloce>Sempre che il Pretore abbia finito con le indagini...<rispetto al cadavere mentre veloce imbecca l'uscio a favore del corridoio>

16:41  **NetVampire**  **[CorteSegreteCella18]** [attende che HVID sia fuori dalla cella per seguirla e richiuder la porta di legno ma lasciando aperto lo spioncino attraverso il quale sbircia l'interno e ascolta il dire di NOCT] secondo voi mangerà? [domanda a HVID fissandola mentre agli si appoggia con una spalla alla parete accanto alla porta della cella 18] scommettiamo che io indovino? [mormora ancora prima di avvicinarsi di quel tanto che basta a sussurrare qualcosa prima di riprendere postura eretta invitandola con un gesto della mano ad esprimersi e a sbirciare all'interno] secondo voi mangerà o no? [domanda ancora a bassa voce

all'umana]16:47  **Hvid**  **[P.Corte|Segrete]** <Oltrepassa la porta della cella e già ruota l'esile figura verso il corridoio dal quale sono venuti l'intento di percorrerlo e di tornare di sopra è lampante ed evidente, ma il dire di Noct la porta a fermare i passi e ruotare il volto per sostener quel suo invadente sguardo>Ve l'ho detto Merrick è un'amica...<solo questa è la risposta che gli dedica che viene posta mentre NetVampire chiude la porta e parla. Le sue iridi si spostano dallo spioncino a lui, gli dona il fianco e quando si inclina a sussurrarle c'è un irrigidimento evidente nel minuto corpo, un guizzo rabbioso negli occhi> Vi avete rinunciato voi...debbo ricordarvelo ancora? <ruota e prende a camminare dandogli le spalle> Anguis

Volvitur16:52  **Noct**  **[P.Reale| Cella 18]** Ora capisco. (Esclama quando Hvid ribadisce il suo essere amica di Merrick.) Dite alla vostra amica che non sarà di certo un pò di cibo che mitigherà la mia rabbia nei suoi confronti. ( Prende il vassoio e lo porta vicino alla porta, lasciandolo lì.) Speriamo ci si strozzi lei con questo cibo. ( Mormora indignato.) Arrivederci. ( Conclude per i due.)